

magazine

>01 APRILE 2011

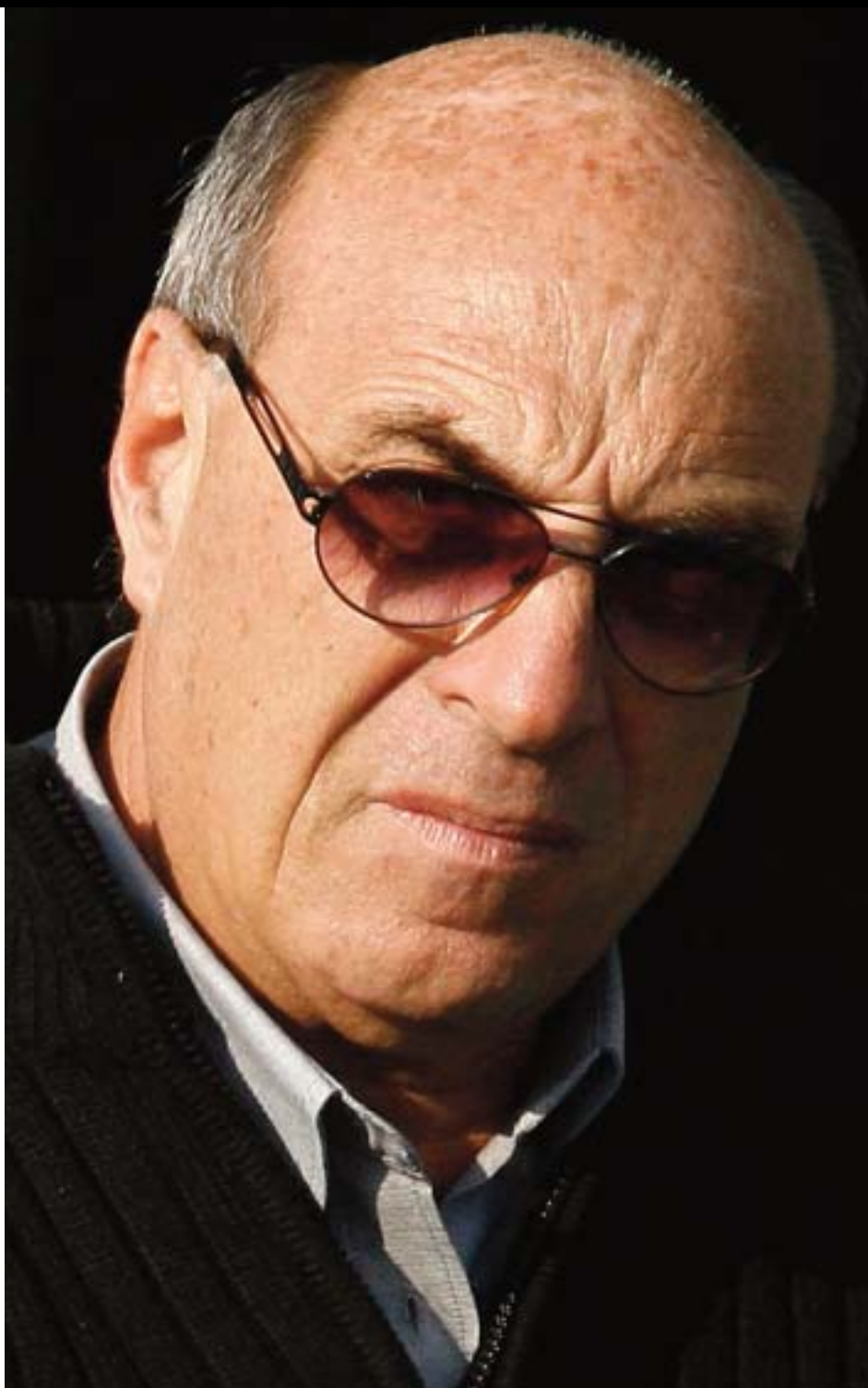


ALPS: Federico Gibbin apre la stagione

- Donne e motori
- Gemelli al "top"
- Photo Gallery
- Radio Box

Tutti i
commenti
e le classifiche
delle gare
di Monza





**Domenico
Porfiri**

Il condottiero

Domenico Porfiri ama le sfide ed una di queste è la Formula Renault 2.0 ALPS che ha preso ufficialmente il via da Monza.

Con il “numero uno” della Fast Lane Promotion, abbiamo intrapreso un botta e risposta per conoscere passato, presente e futuro dei campionati che in Italia si disputano sotto l’egida della Casa d’oltralpe

«Il 2010 è stato un anno di transizione. - spiega Porfiri - L’idea era quella di lanciare a breve una nuova serie che impiegasse le monoposto di più recente generazione, fermo restando la priorità assoluta dell’abbattimento dei costi. Un progetto a cui ho iniziato a lavorare otto mesi fa, in “tandem” con Rudy Thomann, di Renault Sport Technologies, coinvolgendo anche il promotore svizzero. Siamo partiti con l’obiettivo di avere subito uno schieramento di 20 vetture e ci siamo riusciti, nonostante una situazione economica poco felice a livello europeo. Tutto ciò anche grazie ad alcune iniziative con cui abbiamo puntato a coinvolgere i team che partecipavano al “Challenge”. Una di queste è stata la giornata di test collettivi organizzati a novembre sulla pista di Franciacorta, con il supporto di persone che hanno sempre creduto e credono nel nostro lavoro (leggasi l’Oregon Team), investendo direttamente ed in maniera intelligente su questa inedita realtà del panorama automobilistico nazionale».

Quali nuove sinergie si sono create?

«Renault è l’unico Costruttore che possiede un invidiabile tradizione e know-how nel campo delle competizioni ad ampio raggio. Importantissima è la sinergia con l’Eurocup Formula Renault 2.0. La serie ALPS permette pertanto di impiegare le stesse vetture, dando la possibilità ai piloti che partecipano ad entrambi i campionati di macinare chilometri e fare esperienza su

diversi circuiti e ai team di ammortizzare meglio i costi di gestione. Abbiamo pensato un calendario che affronta sette doppi appuntamenti su alcune piste importantissime, incluso un “cittadino”. Vincere sulle strade di Pau equivale ad avere anche un enorme risalto a livello di immagine per la propria carriera».

Come vede il futuro?

«I risultati non si raggiungono mai da soli. Io ed il mio “team” stiamo già lavorando per il 2012, spronando gli ingegneri di RST a concentrarsi per ottenere una totale affidabilità del “prodotto Formula Renault”. La vettura di per sé è interessantissima, formativa, attuale e sicura. Abbiamo creato un percorso che dal kart, passando dal Challenge Formula Renault 2.0 Italia, continuando con la Formula Renault 2.0 ALPS e poi con l’Eurocup, approdi alla World Series 3.5, dando l’opportunità di acquisire tutta l’esperienza necessaria per accedere ai massimi livelli dell’automobilismo. A differenza di altre categorie, si

è delineata una traccia ben precisa, non vendendo illusioni, ma offrendo ai piloti la possibilità di crescere in maniera costante, con budget appropriati».

Per ciò che riguarda le ruote coperte?

«Il “prodotto Clio” è indistruttibile ed ha raggiunto un grado di affidabilità ed interesse che non esiste in nessun altro monomarca. Da quest’anno la ciliegina sulla torta è rappresentata dall’Eurocup Clio, che mi sono “inventato” assieme a Rudy Thomann. Quattro gare internazionali, che consentono ai piloti che dispongono di un budget superiore di potere fare un’esperienza unica in un campionato di altissimo livello, che va ad aggiungersi alle sei doppie gare della Clio Cup Italia. Senza trascurare un montepremi importantissimo. Non dimenticherei il Mégane Trophy Eurocup, che ha dato la possibilità ad alcuni piloti “delusi” dalle ruote scoperte di trovare un’alternativa vera per potere proseguire la

propria carriera e rimanere vincenti, anche e soprattutto grazie al coinvolgimento in questa serie internazionale di una realtà importante come l’Oregon Team».

Quale ruolo avete dato alla comunicazione mediatica dei campionati?

«La comunicazione è stata e sarà sempre uno dei nostri punti di forza, oltre ad una metodologia di lavoro improntata sulla serietà ed il fondamentale contributo dei nostri partner (Elf e Michelin). Ritengo che rivolgendoci agli organi di informazione più immediati e vicini alla realtà degli stessi campionati, come la carta stampata ed il web, offriamo un ritorno mediatico di grande interesse. Abbiamo un sito internet che da quest’anno si presenta con una nuova veste grafica e strutturale. Possiamo contare sul supporto fondamentale del settimanale Autosprint, che ci segue costantemente, e di Italiaracing, leader tra i portali da corsa. Abbiamo un numero di uscite programmate su La Gazzetta dello Sport ed un ampio spazio su un altro organo di informazione di larga diffusione sulle piste come ZR Magazine, del Gruppo Peroni Race. A tutto ciò bisogna aggiungere anche l’importanza che viene data ai nostri campionati dalla stampa estera, anche grazie a Renault. Per quanto riguarda la televisione, escludendo le dirette Tv che, a questo livello, non riteniamo essenziali, abbiamo pianificato una serie di servizi su un network di emittenti che ci assicurano una copertura su tutto il territorio nazionale»



Domenico Porfiri a colloquio con Rudy Thomann di Renault Sport

A Monza spettacolo per 21

Migliore inizio non poteva esserci per il nuovo campionato ALPS di Formula Renault 2.0. La prova di apertura della stagione 2011, svoltasi nel fine settimana del 26-27 marzo, è stata ricca di interesse e di iscritti di qualità. Il campionato si snoderà su sette appuntamenti che andranno a toccare i principali circuiti europei. Dopo Monza, infatti, la categoria sarà protagonista sul circuito di Imola, poi si sposterà sul tracciato cittadino di Pau, in Francia, per proseguire il proprio cammino sul ristrutturato autodromo di Zeltweg (Austria), a Budapest e Le Castellet in simbiosi con la World Series by Renault, e concludendo la stagione sulla favolosa pista di Spa in Belgio. Nel primo appuntamento di Monza, sono stati venti i piloti che hanno partecipato alla qualifica, di cui dodici stranieri. Per la precisione, cinque francesi, due svizzeri, uno spagnolo, un austriaco, un inglese, un finlandese e un russo. Di passaporto straniero anche cinque delle nove squadre presenti. Alle italiane GSK, One, Torino e Viola, si aggiungono le francesi ARTA, Boetti e Tech 1, la svizzera Daltec, l'austriaca Interwetten.

La pista monzese ha sancito le vittorie di Federico Gibbin (Viola) e Yann Zimmer (ARTA), con quest'ultimo che si ritrova alla testa della classifica generale. Lo spettacolo non è mancato in entrambe le manches, con continui sorpassi e colpi di scena che hanno infuocato le due gare. Tra i protagonisti, il poleman Javier Tarancon (Tech 1), però incappato in una serie di contrattempi che non gli hanno permesso di raccogliere quanto seminato in qualifica. Gibbin ha messo a frutto tutta la sua esperienza per portare a lottare ad armi pari, con squadre che già nel 2010 avevano schierato le monoposto Caparo, il team Viola, alla prima uscita ufficiale con la vettura del nuovo corso Renault. Tra le sorprese, il rookie Paul Loup Chatin di Tech 1, cresciuto nella Formula Academy francese come l'eccezionale Giada De Zen. La ragazza quindicenne schierata da Andrea Viola ha colto un risultato di grande spessore firmando il sesto posto finale nella prima corsa. Noto anche il debutto di Thomas Jäger. L'austriaco della Interwetten prima di Monza non aveva mai gareggiato in monoposto, ma subito ha saputo tenere il ritmo dei migliori conquistando il terzo posto nella prima gara e il sesto nella seconda.



Thomas Jäger, austriaco
del team Interwetten



Il calendario

- 27 marzo – Monza
- 8 maggio – Imola
- 22 maggio – Pau
- 12 giugno – Zeltweg
- 3 luglio – Budapest
- 18 settembre – Le Castellet
- 2 ottobre – Spa





Il francese Yann Zimmer, vincitore di Gara 2



Lo spagnolo Javier Tarancon, sfortunato poleman



Federico Gibbin "balla" sui cordoli della prima variante

LA PAROLA A GIBBIN

“Non avrei mai scommesso su di me”

“E’ stato tutto incredibile a Monza, mai avrei scommesso su me stesso! Invece tutto è filato liscio fin dall’inizio. Non ho sbagliato niente e il team mi ha dato una monoposto perfetta permettendomi di vincere la prima gara. Potevo ripetermi nella seconda corsa, ma un contatto con Tarancon mi ha subito eliminato. Ora devo confermarmi a questi livelli, è un anno importante per la mia carriera, sogno di poter guidare una monoposto della World Series Renault e devo per forza piazzarmi tra i primi due della classifica finale per potere fare il test di fine 2011”.



Federico Gibbin

F.Renault 2.0 ALPS

GARA 2

Domenica 27 marzo

- 1 - Yann Zimmer - ARTA - 28'16"620
- 2 - Cristof Von Grünigen - Daltec/Interwetten - 2"409
- 3 - Miki Weckstrom - Tech 1 - 5"343
- 4 - Melville McKee - ARTA - 24"405
- 5 - Stefano Colombo - Torino - 27"051
- 6 - Thomas Jäger - Interwetten - 27"106.
- 7 - Roman Mavlanov - Boetti - 27"490
- 8 - Mauro Calamia - Daltec/Interwetten - 28"246
- 9 - Javier Tarancon - Tech 1 - 32"063
- 10 - Alexandre Cougnaud - ARTA - 33"665
- 11 - Kevin Gilardoni - Torino - 36"582
- 12 - Gregoire Demoustier - Tech 1 - 38"816
- 13 - Nicolò Rocca - Daltec/Interwetten - 50"035
- 14 - Cristiano Marcellan - GSK - 3 giri



Il podio di Gara 2:
Von Grünigen, Zimmer e Weckstrom

GARA 1

Sabato 26 marzo

- 1 - Federico Gibbin - Viola - 15 giri 28'15"064
- 2 - Paul Loup Chatin - Tech 1 - 2"735
- 3 - Thomas Jäger - Interwetten - 4"084
- 4 - Yann Zimmer - ARTA - 4"440
- 5 - Stefano Colombo - Torino - 14"866
- 6 - Giada De Zen - Viola - 15"329
- 7 - Kevin Gilardoni - Torino - 16"950.
- 8 - Javier Tarancon - Tech 1 - 18"919
- 9 - Vittorio Ghirelli - One - 21"993
- 10 - Mauro Calamia - Daltec/Interwetten - 22"333
- 11 - Gregoire Demoustier - Tech 1 - 26"200
- 12 - Amir Meesny - ARTA - 26"308
- 13 - Cristiano Marcellan - GSK - 35"801
- 14 - Nicolò Rocca - Daltec/Interwetten - 55"469.
- 15 - Melville McKee - ARTA - 1 giro

Giro più veloce: Federico Gibbin 1'52"008

Il campionato - Top 10

1 - Zimmer	54
2 - Jäger	42
3 - Colombo	40
4 - Gibbin	34
5 - Tarancon	32
6 - Chatin	30
7 - Von Grünigen	28
8 - Weckstrom	24
9 - Calamia	24
10 - Gilardoni	24

Tommaso Menchini
quarto in campionato

Boffo e Mancinelli aprono il 2011

Nel weekend di Monza del 27 marzo è partito il Challenge di Formula Renault, nuova serie che si affianca al campionato ALPS, ma che si disputa con le monoposto Tatuus che dal 2000 al 2010 hanno fatto la storia della serie italiana Renault 2.0. Una soluzione interessante per permettere alle squadre che disponevano ancora di queste monoposto, di partecipare ad un campionato a costi contenuti che consente ai giovani piloti di misurarsi in un contesto competitivo e di buona visibilità. Il campionato conterà sei eventi, cinque sulle migliori piste italiane, uno sul nuovo tracciato austriaco di Zeltweg. I primi vincitori della prima prova, che ha visto al via quindici concorrenti, sono stati Christian Mancinelli in gara 1 e Andrea Boffo nella seconda corsa. Entrambe le prove sono state combattute e incerte fino al termine. Mancinelli, pilota di una certa

esperienza e schierato dal GSK Motorsport, è stato aggressivo nella prima parte della corsa, poi balzato al comando ha controllato la prima posizione precedendo Omar Mambretti del Torino Motorsport e Nicola De Val. Quest'ultimo, con il gemello Stefano partito dalla pole, è stato la lieta sorpresa del weekend monzese. I due De Val, che guidano le Tatuus del team Viola, sono infatti partiti dalla prima fila, un evento unico nel mondo delle monoposto. Alla fine, Nicola si è piazzato terzo e Stefano quarto. La seconda gara si è decisa all'ultimissimo giro e in bagarre sono stati i compagni di squadra nel Torino Motorsport, Andrea Boffo e Patrick Gobbo. La corsa ha offerto molti colpi di scena con i protagonisti di gara 1 fuori gioco. Sul traguardo l'ha spuntata Boffo su Gobbo mentre nuovamente terzo è risultato Nicola De Val, ora leader del Challenge.



Contatto tra Omar Mambretti e Stefano De Val in Gara 2



Michael Dörbecker, ottavo in Gara 1



James Adams, primo straniero nella classifica generale



Challenge F.Renault 2.0

GARA 2

Domenica 27 marzo

- 1 - Andrea Boffo - Torino - 12 giri 26"08"290
- 2 - Patrick Gobbo - Torino - 0"886
- 3 - Nicola De Val - Viola - 1"203
- 4 - Tommaso Menchini - GSK - 2"697
- 5 - Pierluigi Veronesi - CO2 - 3"510
- 6 - James Adams - Facondini/Costa Rica - 17"384
- 7 - Claudio Castiglioni - CO2 - 17"490
- 8 - Andrea Mezzatesta - Facondini - 25"684
- 9 - Vanessa Carballo - Facondini/Costa Rica - 1'05"761

Il campionato - Top 10

- 1 - N. De Val 52
- 2 - Boffo 48
- 3 - Gobbo 48
- 4 - Menchini 40
- 5 - Mambretti 36
- 6 - Mancinelli 34
- 7 - S. De Val 28
- 8 - Adams 28
- 9 - Veronesi 20
- 10 - Mezzatesta 20

Il calendario

- 27 marzo - Monza
 8 maggio - Imola
 29 maggio - Mugello
 12 giugno - Zeltweg
 24 luglio - Misano
 25 settembre - Varano



Il podio di Gara 2:
Nicola De Val, Boffo e Gobbo

GARA 1

Sabato 26 marzo

- 1 - Christian Mancinelli - GSK - 13 giri 23'17"416
- 2 - Omar Mambretti - Torino - 3"615
- 3 - Nicola De Val - Viola - 4"246
- 4 - Stefano De Val - Viola - 4"952
- 5 - Patrick Gobbo - Torino - 5"393
- 6 - Tommaso Menchini - GSK - 10"365
- 7 - Andrea Boffo - Torino - 10"664
- 8 - Michael Dörrbecker - Facondini/Costa Rica - 12"874
- 9 - Matteo Ciccaglioni - SG - 14"634
- 10 - James Adams - Facondini/Costa Rica - 23"022
- 11 - Andrea Baiguera - CO2/Brixia - 26"331
- 12 - Angelo Mezzatesta - Facondini - 32"646

Giro più veloce: Christian Mancinelli 1'55"651

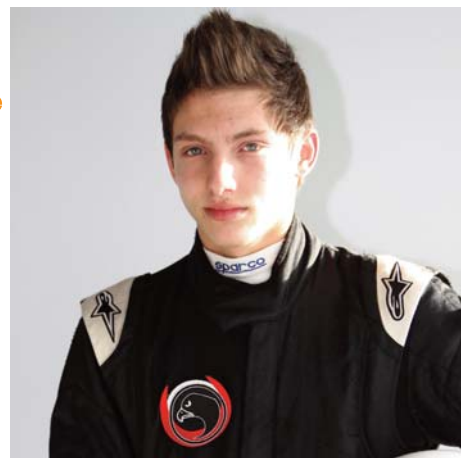
Ritirati

- 6° giro - Vanessa Carballo
 2° giro - Pierluigi Veronesi
 1° giro - Claudio Castiglioni

LA PAROLA A BOFFO

“Un sorpasso che ricorderò per sempre”

“È stato un ultimo giro maledettamente emozionante, ho mantenuto la freddezza necessaria ed è arrivata la mia prima vittoria assoluta in monoposto. Il weekend di Monza è iniziato in salita perché nel primo turno libero, negli ultimi giri, ho sbattuto e così ho dovuto saltare la seconda sessione. Ma i meccanici hanno fatto un ottimo lavoro e la monoposto andava molto bene permettendomi di segnare il quinto tempo in qualifica. Poi nel corso di gara 1 un problema alla pressione delle gomme mi ha un po' rallentato. Alla fine, la corsa che non scorderò, con quel sorpasso all'ultimo giro. Mi era capitato nei kart, ma in monoposto fa tutto un altro effetto”.



Andrea Boffo

Il vincitore della prima gara
Christian Mancinelli davanti a Gobbo

Clio a passo di carica

Sempre a testa alta. Il campionato Clio Cup Italia non conosce la crisi e anche quest'anno sono stati tantissimi gli iscritti alla prima prova del 2011 che si è tenuta sul circuito di Monza nel fine settimana del 27 marzo. Tanto per rimanere fedeli alla linea, le due gare che hanno aperto la stagione sono state estremamente avvincenti, complice anche la tipologia del tracciato che permette ai piloti di usufruire delle scie. Non si sono contati i sorpassi, i "trenini", che hanno divertito il pubblico presente. Alla fine, le vittorie se le sono spartite il nuovo arrivato Oscar Nogues e Ronnie Marchetti. Il primo, arriva da una lunga esperienza nei trofei Seat ed è stato portato in Italia dal rientrante team Rangoni, che dopo qualche stagione di assenza ha riportato le proprie Clio nel torneo tricolore. E subito la squadra emiliana è stata competitiva lanciando la sfida al team campione in carica, Composit, che ha portato alla vittoria Marchetti. Ma tanti sono stati i primi attori di Monza. La Go Race ha festeggiato il secondo posto in gara 1 di Rinaldi mentre Pipolo ha accalappiato il terzo gradino del podio con la vettura della GMC. Nella seconda corsa, Marchetti ha avuto ragione di Termine, che ha indossato casco e tuta dopo un periodo sabbatico. E il pilota siciliano ha dimostrato di non aver perso il vizio di occupare le primissime posizioni concludendo secondo con la Clio della Monolite. Marchetti e Nogues ora si dividono la prima posizione nella classifica generale del campionato. Da segnalare la presenza di giovani piloti, tra tutti l'ancora minorenne Arcaese che iscritto dal team Rangoni ha concluso gara 1 al dodicesimo posto e gara 2 al settimo.

Il calendario

27 marzo – Monza
8 maggio – Imola
29 maggio – Mugello
12 giugno – Zeltweg
24 luglio – Misano
25 settembre – Varano



Oscar Nogues guida il gruppo alla prima Variante



Esordio a "ruote bloccate" per il siciliano Giuseppe Termine



Guglielmo Pipolo grande protagonista a Monza



Ronnie Marchetti,
vincitore in Gara 2

CLIO CUP ITALIA

GARA 2

Domenica 27 marzo

1. Ronnie Marchetti (Composit) 11 giri 25'01"021;
2. Termine (Monolite) 1"411; 3. Foglio (Composit) 2"616;
4. Zanini (Composit) 3"064; 5. Nogues (Rangoni) 8"361;
6. F. Gioia (Go Race) 15"920; 7. Arcarese (Rangoni) 16"894;
8. Ligato (Rangoni) 18"584; 9. Dell'Onte (Composit) 18"862;
10. Pasquali (Composit) 23"826;
11. Vasquez Blandon (Rangoni) 27"862; 12. Feisa (Composit) 30"703;
13. Giacomini (One) 31"062;
14. Puccetti (Autostar) 31"684; 15. Pirjevec (Monolite) 33"235;
16. Grossi (Rangoni) 56"654.



Il podio di Gara 1:
Rinaldi, Nogues e Prepolo

GARA 1

Sabato 26 marzo

1. Nogues (Rangoni) 12 giri in 27'02"268
2. Rinaldi (Go Race) a 5"341; 3. Pipolo (GMC) a 5"462;
4. Marchetti (Composit) a 5"754; 5. Termine (Monolite) a 19"490;
6. Muccio (Giada/AB) a 20"121; 7. Gironacci (GMC) a 21"174;
8. Foglio (Composit) a 21"430; 9. Sebasti Scalera (Monolite) a 21"602;
10. Zanini (Composit) a 28"153; 11. Pirjevec (Monolite) a 29"487;
12. Arcarese (Rangoni) 31"595; 13. Dell'Onte (Composit) 34"573;
14. Cristoni (Giada) 34"765; 15. Ligato (Rangoni) 36"535;
16. L. Gioia (Go Race) 38"553; 17. Longhitano (Autostar) 39"968;
18. Pasquali (Composit) 40"761; 19. Feisa (Composit) 42"892;
20. Puccetti (Autostar) 47"283; 21. Giacomini (One) 51"271.



Giuseppe Termine e Ronnie Marchetti
sul podio di Gara 2

Il campionato – Top 10

- 1 - Nogues 46
- 2 - Marchetti 46
- 3 - Termine 36
- 4 - Foglio 26
- 5 - Rinaldi 24
- 6 - Pipolo 22
- 7 - Zanini 18
- 8 - Gioia 10
- 9 - Muccio 10
- 10 - Gironacci 8



Charlie's Angels all'attacco

Sono tre, come le Charlie's Angels. Belle, giovani e ambiziose. Una tendenza anche al femminile, quella dei campionati Fast Lane Promotion. Grinta, determinazione e, perché no, un pizzico di "appeal". In pista hanno subito dimostrato di andare forte per davvero, ammaliando tutti e talvolta suscitando persino l'imbarazzo dei colleghi dell'altro sesso. Nessun timore reverenziale, bensì la consapevolezza di essere le nuove "star" delle serie Renault. C'è "la rossa", Giada De Zen. A Monza ha debuttato nella Formula Renault 2.0 ALPS ottenendo un sesto posto in gara 1 e confermando quanto aveva già fatto vedere nelle sessioni di test collettivi. Vicentina (abita a Malò), ha solo 15 anni, parla anche inglese e francese, ama la musica e il calcio. La scorsa stagione si era messa in luce nella F.4 Eurocup 1.6 della filiera World Series by Renault. Nel 2011 ha iniziato una nuova avventura con il team Viola Formula Racing. Dopo l'esordio a punti nel "tempio della velocità", di lei si è interessata persino il portale americano

F1weekly.com. È salita per la prima volta su un kart ad otto anni: vittoria numero uno nel 2009, nella categoria 50 Baby. Sostiene di adorare Kimi Raikkonen e Robert Kubica, non a caso due talenti cresciuti entrambi nella Formula Renault 2 litri. Ma ovviamente tifa anche per Danica Patrick, la "first lady" della Indycar. Quest'anno dovrà imparare i circuiti e percorrere quanti più chilometri con la nuova monoposto di Renault Sport Technologies. Ma l'obiettivo principale rimane quello di puntare al gradino più alto del podio. Di sicuro non le manca la concentrazione, che sembra essere una delle sue doti principali.

Da donna a donna, nel Challenge Formula Renault 2.0 Italia, sempre a Monza, ha fatto la sua prima apparizione la venezuelana Valeria Carballo, portacolori del Team Costa Rica, squadra che si avvale del supporto tecnico di Facondini Racing. È nata a Caracas il 29 ottobre del '91 e anche lei è in arrivo dal karting. Nel suo

caso, il 2011 rappresenta l'anno del debutto assoluto in auto e a Monza non ha deluso di certo le aspettative, ottenendo il nono posto in gara 2. Deve fare ancora esperienza, ma ha già dimostrato di avere intrapreso la strada giusta. Ha positivamente impressionato e non sarà difficile vederla al più presto lottare per le prime posizioni.

Nella Clio Cup Italia, seconda stagione per Manuela Vasquez. Un impegno che la colombiana ha affrontato fin dal primo round con il team Rangoni Motorsport, squadra che rientra a tutti gli effetti nel monomarca tricolore dopo due anni di "stop". Ha 26 anni, è nata a Medellin e sogna il DTM ed è per questo che ha scelto le ruote coperte. Nel 2010 aveva preso parte ad otto gare con la Monolite Racing. A Monza, a fine marzo, in Gara 2 ha concluso in undicesima posizione, ma non è stata neppure particolarmente fortunata. Ha un ampio margine per potere migliorare e ambire fin dal prossimo appuntamento alle posizioni "top" della classifica.



MANUELA VASQUEZ
Data di nascita: 27.07.84
Città: Medellin COL
Età: 25 anni
Campionato: Clio Cup Italia
Team: Rangoni Motorsport
Web: www.manuvasquez.com



GIADA DE ZEN
Data di nascita: 04.11.95
Città: Schio (VI)
Età: 15 anni
Campionato: F.Renault 2.0 Alps
Team: Viola Formula Racing
Web: www.giadadezen.com



VALERIA CARBALLO
Data di nascita: 29.10.91
Città: Caracas VEN
Età: 19 anni
Campionato: Challenge F.Renault 2.0
Team: Costa Rica/Facondini Racing

**STEFANO E NICOLA DE VAL,
GEMELLI DIVERSI...**

La F.Renault “vede doppio”



Due monoposto gialle davanti a tutti. A Monza il team Viola Formula Racing ha monopolizzato le prime due posizioni dello schieramento. Fin qui tutto normale, tranne per il fatto che ad ottenere il miglior tempo in qualifica è stato Nicola De Val, data di nascita 24 maggio 1989. All'anagrafe la stessa di Stefano De Val, 426 millesimi più lento al termine della sessione cronometrata. Due gemelli in prima fila, nel weekend inaugurale del Challenge F.Renault 2.0 Italia. Passione di famiglia “elevata al quadrato” per i fratelli pordenonesi (per l'esattezza sono di Polcenigo), quest'anno al loro debutto nella serie tricolore dopo una stagione che li ha visti entrambi protagonisti nella F.Junior, in cui Stefano ha concluso terzo in campionato ed è stato premiato come migliore esordiente del Trofeo Cadetti, e Nicola quinto. Poi l'idea di fare un ulteriore salto di qualità. «Ci siamo iscritti entrambi nella Facoltà di Ingegneria Meccanica del Politecnico di Milano e a settembre conseguiremo la laurea triennale. - spiega Nicola - La passione per le corse è stata secondaria al nostro studio. Volevamo capire e sperimentare direttamente in

pista». Sul circuito brianzolo Nicola è subito salito sul podio, conquistando il terzo posto in entrambe le gare. Per Stefano un quarto piazzamento in Gara 1, prima di affrontare le trasferte di Imola e Mugello, due piste per loro assolutamente da scoprire. «Siamo partiti con l'idea di fare esperienza, ma si sa che quando le cose vanno per il verso giusto, viene anche la voglia di andare sempre più forte». Niente accordi in pista, ma solo reciproco rispetto... «Eravamo in prima fila entrambi, ma abbiamo scelto di non studiare una tattica per il pronti-via. Farsi un “film”, nel contesto di una situazione imprevedibile come la partenza, può solamente creare tanta confusione». A livello di guida Stefano sostiene di essere più veloce, mentre Nicola ha una maggiore predisposizione ad adattarsi in fretta ad ogni situazione. Ad entrambi piacciono le piste più guidate e tecniche, ma il fatto di essere andati subito bene a Monza, gli ha fatto un po' cambiare idea. «L'obiettivo per quest'anno è quello di imparare, ascoltando e seguendo i consigli della squadra. - continua Nicola - Ma dopo le prime due gare, non nascondo che nutriamo entrambi qualche ambizione in più rispetto a prima».



Stefano De Val



Nicola De Val



DAGLI ANDRETTI AI SEBASTIANI SONO TANTI I GEMELLI DA CORSA

Tanti gli esempi di “gemelli da corsa”. Ricordiamo nella stessa F.Renault i fratelli Niki e Valentino Sebastiani. Oppure Tim e Tom Coronel (simili anche nel nome), entrambi protagonisti nel WTCC. Andando più indietro nel tempo c'è l'esempio degli italo-americani Aldo e Mario Andretti, di cui fu però il secondo ad ottenere successo. Nella Nascar hanno recentemente fatto il loro debutto le sorelle (anche loro gemelle) Angela ed Amber Cope, le ultime di una vera dinastia di piloti a stelle e strisce. Dalle quattro alle due ruote, con gli inglesi Sam e Alex Lowes, il primo protagonista nella Supersport ed il secondo nella Superbike UK.

PHOTO GALLERY



Patrick Gobbo



Matteo Ciccagioni



Christian Mancinelli



Nicola Rinaldi





Omar Mambretti



Alessandro Sebastia Scalera e Piero Foglio



ALPS: il podio di Gara 1.



Il via della Gara 1 del "Challenge"



Ezio Muccio



Stefano Colombo



Javier Tarancon

RADIO BOX



CHALLENGE NEW-ENTRY PER IL TEAM GTRO

A Imola arrivano i francesi nel Challenge Formula Renault 2.0 Italia. Sul circuito del Santeramo è infatti atteso l'ingresso del team GTRO, che schiererà ben quattro vetture per i transalpini Roland Berville, Gilles Charpentier, Clement Herve e Michel Mora.

CHALLENGE ARRIVA IL TEAM WINNER MOTORSPORT

Si allunga ulteriormente la entry-list del "Challenge". A Imola arriverà infatti anche il team Winner Motorsport, che schiererà una monoposto per Simone Taloni.

CLIO GIOIA "SENIOR" CON MONOLITERACING

Cambio di squadra per Luciano Gioia, che dalla prossima gara si presenterà al via con la MonoliteRacing. Il pilota potentino prenderà parte anche alla serie Eurocup Clio.

CLIO NICOLI FIRMA CON GO RACE

A partire dall'appuntamento di Imola, la Go Race schiererà anche una vettura per Lorenzo Nicoli. Il pilota romano ha già svolto un primo test a Magione domenica 17 aprile, ottenendo il suo migliore responso 1'21"924 con gomme usate.



CHALLENGE CICCAGLIONI "TRICOLORE"

Matteo Ciccaglioni sfoggerà sulla sua vettura, fin dall'appuntamento di Imola, un'inedita livrea tricolore. Il pilota del team SG Motors (la squadra che fa capo a Sandro Giuliani), impegnato per il secondo anno consecutivo nel Challenge Formula Renault 2.0 Italia, sarà il testimonial di una speciale iniziativa della Biblioteca Paroniana di Rieti, la sua città natale, per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, consistente in una mostra bibliografica ideata a promossa dalla direttrice Gabriella Gianni.

DOMENICO PORFIRI Responsabile Organizzazione

E-mail domenicoporfiri@alice.it

BARBARA PETRIVELLI Coordinatrice

E-mail barbara.petrivelli@tin.it

SABRINA ODUWOLE Segreteria Organizzativa

E-mail flp@garagegroup.it

Testi a cura di: Dario Lucchese (Garage Group) E-mail dario.lucchese@garagegroup.it

Realizzazione grafica: Inpagina Srl - Bologna